

Meditazione del giovedì 8 ottobre 2009

presieduta da Monique Kiser

Buon giorno a tutti. Questa mattina vorrei condividere con voi una parola d'incoraggiamento. Ascoltiamo ciò che Giovanni scrive alla Chiesa del primo secolo cercando di rassicurare i credenti circa la loro salvezza; scrivendo contro gli oppositori gnostici che negavano l'umanità di Cristo.

(lettura I Giovanni 4:7-12)

Basandomi su questa scrittura voglio ringraziare Dio per la vostra salvezza! Io so che l'amore di Dio è in voi, perché durante tutta questa settimana mi sono sentita amata. Noi abbiamo avuto molti confronti importanti su diversi argomenti e abbiamo condiviso diversi punti di vista; abbiamo scherzato insieme, mangiato insieme e abbiamo parlato di alcuni argomenti ostici senza litigare, disputare né pronunciare alcuna parola con rabbia.

Ho scritto nei miei appunti alcune delle ragioni per cui siamo stati insieme questa settimana e queste consistono in uno scambio teologico, ma anche in un supporto ai pastori che si domandano come migliorare la loro missione e la loro teologia.

Oggi lasciate che vi incoraggi; ognuno di voi ha delle solide fondamenta teologiche ed è sul giusto binario.

Io sono assolutamente sicura di questo, perché lo riscontro nella lettura che abbiamo appena fatto. Consideriamo questo:

- Solo l'amore fa sì che una persona apra la sua casa ad un estraneo per ospitarlo.
- Solo l'amore fa sì che uno straniero possa credere che se prende un aereo per volare a Roma lì troverà qualcuno per prenderlo, portarlo nella sua casa, nutrirlo ed ospitarlo per due giorni.
- Solo l'amore costringe uomini e donne ad incontrarsi e a mettere sul tavolo le proprie preoccupazioni, i propri problemi e insicurezze relative al ministero che svolge di fronte ad altre venti persone.

QUESTO SEI TU! QUESTO SONO IO! QUESTI SIAMO NOI!

Questo incontro non sarebbe mai avvenuto se non fosse stato per l'amore di Dio. Ascoltiamo ancora le parole di Giovanni che in questo momento sta parlando a noi anziché alla chiesa del primo secolo.

(Leggo da: I Giovanni 4:7-12 e da I Giovanni 5:4)

Vi voglio incoraggiare con la lettura di queste due scritture. Se vi sentite stanchi nel vostro ministero o se vi sentite come se aveste perso la strada, tornate a considerare ciò che Dio vi ha detto.

Spendi tempo con Lui e mantieni la visione che Lui ti ha dato per il Regno del Signore. Cammina serenamente nella tua chiamata e nell'amore di Dio, perché la Scrittura ci dice che proprio perché siamo nati da Lui e abbiamo fede noi abbiamo già vinto il mondo.

Spero che queste parole vi siano di sostegno.